

*Questione di... comunità / 5*

**RIALZARSI DALLA ROVINA**

Il bello della vita di paese, lo abbiamo scritto sul numero scorso, è la prossimità affettiva che si può creare tra compaesani, là dove tu sei qualcuno per gli altri e gli altri contano pur qualcosa per te. Questa prossimità è nel contempo fonte di fatiche relazionali perché proprio per il motivo che ci si conosce possono nascere pregiudizi, pettegolezzi e litigi. Fa parte del "rischio" della vita di paese.

La scorsa settimana con il gruppo di trentasette pellegrini siamo rientrati dal viaggio nella bassa Umbria. Sono stati giorni belli e intensi, sia nella preghiera sia nel viaggiare. Credo però di non sbagliare affermando che quello che umanamente ci ha più colpiti è quanto abbiamo visto e vissuto ad Arquata del Tronto. È il paese che l'unione delle associazioni cermenate si denominata "Insieme non si trema" sta aiutando economicamente dopo i terribili terremoti del 2016 e noi siamo andati a rafforzare questo "gemellaggio". Quanto abbiamo visto e sentito dalla gente è molto più impressionante di come abbiamo assistito in televisione. Dal vivo lo "spettacolo" è veramente più drammatico che in TV: un paese rovinato e ulteriormente da demolire per poter essere ricostruito. La testimonianza del sindaco, del nuovo parroco arrivato in sostituzione di quelli precedenti (prima del terremoto erano tre parrocchie ora sono una sola con tredici borghi tutti da ricostruire e ripopolare) e la voce di altre persone ci hanno toccato il cuore. Lasciamo ad altri e ad altro momento la relazione di quanto visitato. Qui vorrei però continuare a riflettere sulla comunità proprio a partire da quanto ci disse don Nazareno di Arquata. Affermò così: «Qui ad Arquata dobbiamo non solo occuparci del dopo-terremo-

to, ma anche dei dopo-terremotati. Infatti non si tratta solo di ricostruire le case e gli edifici pubblici, ma di rimettere in piedi e di motivare coloro che sono stati allontanati dalle case fatiscenti ed ora, poco alla volta, ritornano nelle casette prefabbricate costruite appositamente per poter stare qui a sistema-

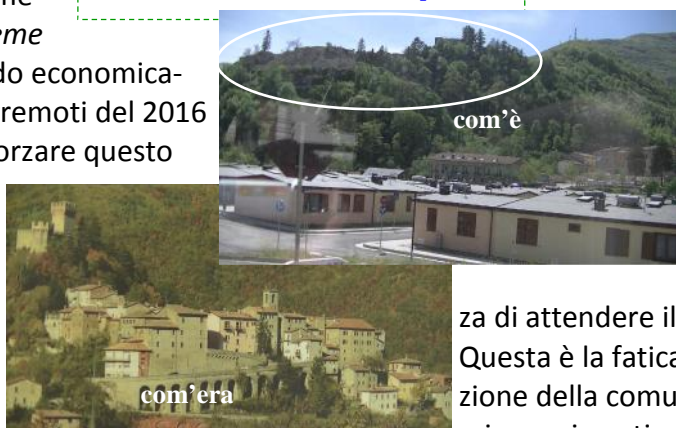
re tutto quanto. Se il terremoto inizialmente ci ha uniti in una solidarietà grande e ci ha fatti sentire utili gli uni per gli altri, ora sta avvenendo una divisione pericolosa. Lo stare a lungo nella povertà e il desiderio di ritornare alla vita precedente il terremoto ci sta facendo correre il pericolo di metterci gli uni contro gli altri. Perché? Perché ci si misura, ci si confronta e si pretende di avere tanto quanto ha chi ha già ricevuto aiuti. Ad esempio, sono arrivati dei soldi per borse di studio per studenti di terza media. I genitori degli altri subito a dire:

"Perché solo a loro e ai nostri di prima media no?" Si litiga perché uno ha ricevuto un beneficio e non si ha più la pazienza di attendere il proprio turno.

Questa è la fatica della ricostruzione della comunità». Questo misurarsi continuo (mi sembra che

anche a livello governativo stia funzionando così da anni) porta a litigare, a pretendere il rispetto dei propri diritti tutti e subito; porta all'antagonismo e alla divisione che non costruisce nulla di buono, solo saghe utili per nuove interminabili e già viste soap-opera. Ciò può avvenire anche nella nostra Comunità, per via del cuore umano che è bacato. Come contrastare? Gioire per il bene agli altri e chi ha ricevuto benefici non deve dimenticare chi ancora non ha. Tutti poi dobbiamo imparare a vivere per dar gloria di Dio. È faticosa, ma è l'unica strada per edificare una comunità non chiacchierona e petulante, ma "antisismica".

*15.1Noi, che siamo i forti, abbiamo il dovere di portare le infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. 2Ciascuno di noi cerchi di piacere al prossimo nel bene, per edificarlo. 3Anche Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma, come sta scritto: Gli insulti di chi ti insulta ricadano su di me. [...] 5E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, 6perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. 7Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio.*  
 (san Paolo, Ai Romani., cap. 15,1-7)



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 13 maggio:** *VII di Pasqua = Ascensione*  
Sul sagrato vendita equo-solidale de "Il Carretto"  
ore 09:00 : incontro del Percorso di preparazione al Matrimonio cristiano. In oratorio.  
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.  
ore 16:30 : coi bambini (e i genitori) del 1° Anno. Si concluderà con la partecipazione alla Messa delle 18:00.

👉 **Martedì 15 maggio**  
ore 21:00 : Cons. Pastorale Parrocchiale. In oratorio.

👉 **Giovedì 17 maggio**  
ore 21:00 : riunione con i rappresentanti dei carri e i responsabili dell'Oratorio per organizzare il "Carnevale estivo".

👉 **Venerdì 18 maggio**  
ore 20:30 : rosario comunitario in chiesa a San Vito. Animeranno i bambini del 5° Anno. Presiederà don Roberto, segretario del vescovo.  
ore 21:00 : serata per adulti. Tema: l'impatto delle nuove tecnologie sulle nuove generazioni (vedi avviso qui a lato). In oratorio.

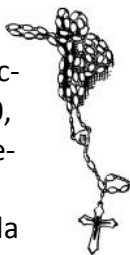
👉 **Sabato 19 maggio**  
ore 20:45 : solenne veglia di Pentecoste (adorazione, no Messa). In chiesa a San Vito.

👉 **Domenica 20 maggio:** *VIII di Pasqua = Pentecoste*  
ore 09:00 : "Tabghà" per le medie. In casa parrocc.  
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.  
ore 14:00 : coi ragazzi del 6° Anno e genitori, partenza per il Santuario del Soccorso di Lenno.

### RITROVARSI PER IL ROSARIO

Come gli scorsi anni in vari punti della parrocchia si pregherà col rosario alla sera alle 20:30, da lunedì al giovedì. Il venerdì sera ci ritroveremo **tutti** in chiesa a San Vito.

Punti di preghiera: via S.Maria in campo 5 (da "zia" Fiore); alla cappellina della pace; presso la statua di padre Pio (via S.Maria in Vigna); in chiesa a Montesordo e all'Addolorata; alla Figlioccia; alla grotta di Lourdes di San Vincenzo; in Cascina al 130 di via Lavezzari (tutte le sere); in via Fermi 23 (fam. Papa) alle 18:00. *Oh se altri volessero aggiungere la propria casa per ospitare un gruppo di preghiera!*



### ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

**PARENTI FABIO**, di anni 53, il 6 maggio.

Ha ricevuto la vita di figlio di Dio con il Battesimo

**BIANCHI LEONARDO**, sabato 12 maggio.

### DIACONATO PERMANENTE / 4

Cosa può fare/non fare un diacono? Un diacono può annunciare la Parola di Dio e predicare, quindi presiedere una "liturgia della Parola" e la catechesi. Può inoltre distribuire la Comunione, ma non può celebrare la Messa (cioè consacrare l'Eucaristia) né confessare o amministrare l'Unzione agli infermi. Cioè non ha il "potere" di rimettere i peccati. Può però celebrare battesimi e matrimoni. Per mandato del Vescovo, potrebbe anche amministrare una parrocchia o un'associazione. Nella nostra Diocesi, per esempio, il direttore della Caritas è un diacono permanente, come lo era anche l'economista del seminario vescovile.

### La comunione ai risposati / 6

#### RISPOSATI E CONVIVENTI

Se tutti possono ri-accendere la propria fede e adesione al Signore, non tutti possono però essere ammessi alla Comunione sacramentale. È il caso per esempio dei conviventi che potrebbero sposarsi, ma non lo fanno. Così come è il caso dei divorziati che convivono senza risposarsi nemmeno civilmente. Nemmeno possono coloro che non vivono la fede.

## ADULTI IN PRIMA LINEA

#IOCLICCOPOSITIVO

11 e 18 maggio 2018  
21.00 in Oratorio

#### TEMA

Due serate per riflettere sull'impatto delle nuove tecnologie digitali e dei Social Network nella vita dei ragazzi.

Il Pericolo del Cyberbullismo!

UN EVENTO PER  
GENITORI  
INSEGNANTI  
EDUCATORI

#### RELATORE

Dot. Bernardi Marco  
Psicologo  
Psicoterapeuta

ORATORIO  
PIER GIORGIO  
FRASSATI  
GERMENATE

Via Garibaldi, 1



### Errore: ESTATE CON L'ORATORIO

♦ **Campi Estivi:** Mi scuso, ma per una svista ho sbagliato a segnalare le date dei campi. Ecco quelle giuste: ai Resinelli in Valsassina 1<sup>a</sup> media (1-7 luglio); 3<sup>a</sup> media (7-14). A Eita in Valgrosina 2<sup>a</sup> media (14-21 luglio). Superiori ad Assisi e al mare fine luglio



#### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 20/5 - 8<sup>a</sup> di Pasqua=Pentecoste; Anno B

1<sup>a</sup> Lettura: Atti degli Apostoli 2,1-11; Salmo: 103 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera ai Galati 7,16-25; Vangelo: Gv 15,26-27; 16,12-15.